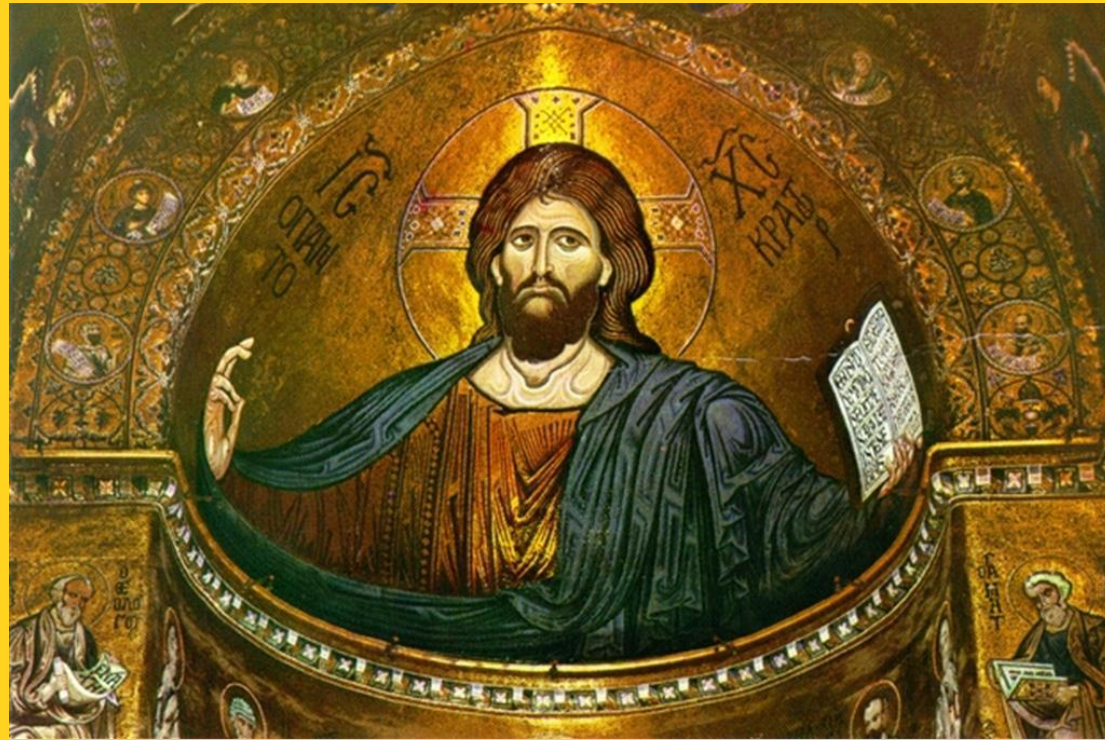


Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale
Istituto Teologico Calabro "S. Pio X"

Teologia Fondamentale 1: **Gesù Cristo tra storicità e fede**



Giovanni Amendola

Email: g.amendola83@gmail.com

Gesù Cristo tra storicità e fede



G. Mazzillo, *Gesù e la sua prassi di pace*, la Meridiana, Molfetta 1990.



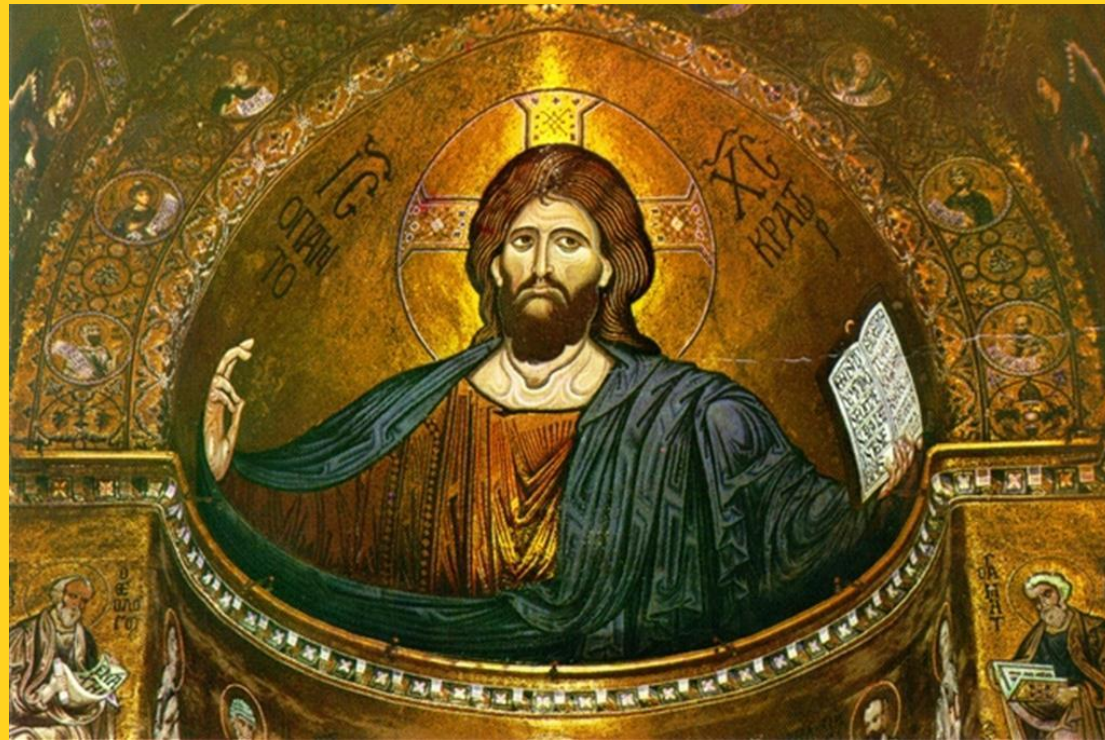
G. Mazzillo, *Da Gesù alla Chiesa. Un approccio teologico al Gesù storico*, San Paolo, Milano 2022.

Gesù Cristo tra storicità e fede

- 1. Problema del Gesù storico tra cristologia ed ideologie***
- 2. Inizi della cesura tra Gesù storico e Cristo della fede***
- 3. Gesù tra ermeneutica e demitizzazione***
- 4. Dalla nuova domanda alla biografia teologica di Gesù***
- 5. La prassi di Gesù e le sue motivazioni teologiche***
- 6. La morte di Gesù come fedeltà ad un progetto di pace***
- 7. Il risorto vive con i segni della passione***

**Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale
Istituto Teologico Calabro "S. Pio X"**

Teologia Fondamentale 1: Gesù Cristo tra storicità e fede



***1. Problema del Gesù storico
tra cristologia ed ideologie***

1. Problema del Gesù storico tra cristologia ed ideologie

1.1. Rapporto tra Cristologia e Gesù storico

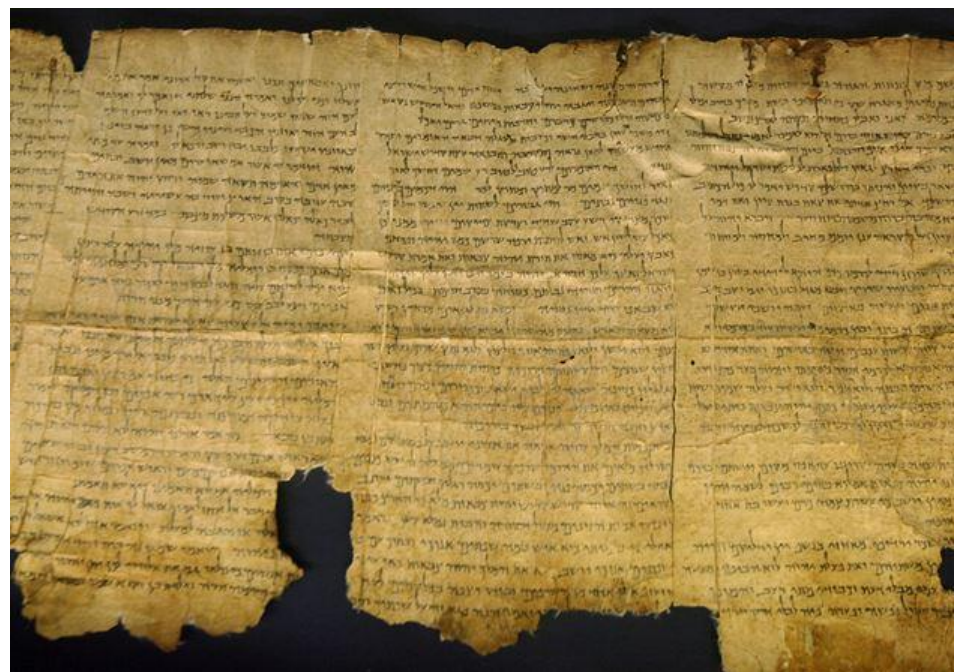
- **Gesù storico** → *Teologia fondamentale*
- Tra “Critica storica” e “Cristologia”
- **CRISTOLOGIA**: riflessione sistematica sul dato di fede in Gesù come Cristo = Messia
- **GESÙ STORICO**: Nucleo storico sulla fede in Gesù
 - Esistenza storica
 - Storia di Gesù
 - Storicità esistenziale
 - Reazioni al suo agire (Pilato, farisei, sadducei, discepoli, ecc.)
- **Dal Gesù storico** → **alla confessione cristologica**



1. Problema del Gesù storico tra cristologia ed ideologie

1.2. Problema del Gesù storico

- Il problema delle **fonti** su Gesù
- **Fonti non scritturistiche** (extra-bibliche)
 - Storici romani dell'epoca
 - Imperatori romani
 - Storici ebraici
 - Testi apocrifi
- **Fonti bibliche**
 - Vangeli canonici
 - Altri scritti del Nuovo Testamento



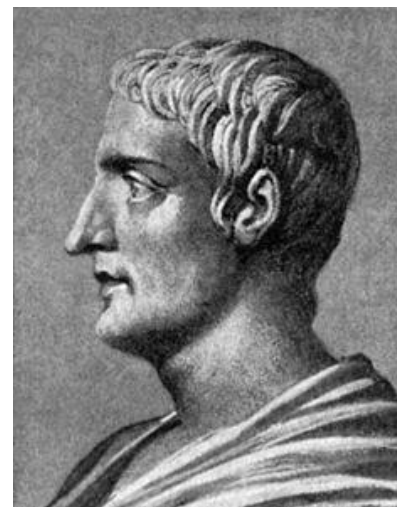
1. Problema del Gesù storico tra cristologia ed ideologie

1.3. Dati ricavabili dalla ricerca storica extrabiblica

Tacito (55-120), *Annali*:

I cristiani furono ingiustamente accusati da Nerone di aver incendiato Roma (15,44,2):
«Perciò, per far cessare tale diceria, **Nerone** si inventò dei colpevoli e sottomise a pene raffinatissime coloro che la plebaglia, **detestandoli a causa delle loro nefandezze, denominava cristiani**»

«Il fondatore di questa setta, **un certo Cristo**, era stato **condannato a morte** sotto il regno di **Tiberio** dal procuratore **Ponzio Pilato**» (15,44,3)

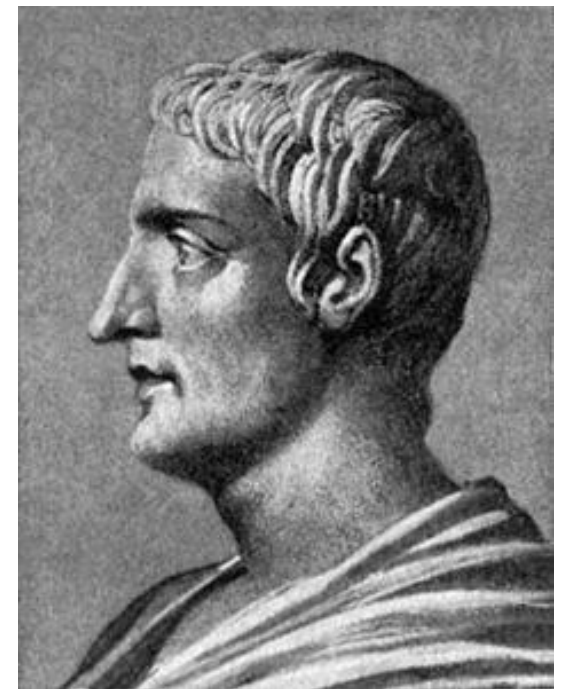


1. Problema del Gesù storico tra cristologia ed ideologie

1.3. Dati ricavabili dalla ricerca storica extrabiblica

1. Tacito (55-120), *Annali*:

«momentaneamente sopita, questa **esiziale superstizione** di nuovo si diffondeva, non solo per la Giudea, focolare di quel morbo, ma anche a Roma, dove da ogni parte confluisce e viene tenuto in onore tutto ciò che vi è di turpe e di vergognoso. Perciò, da principio vennero arrestati coloro che confessavano, quindi, dietro denuncia di questi, fu condannata una ingente moltitudine, non tanto per l'accusa dell'incendio, quanto per odio del genere umano. Inoltre, a quelli che andavano a morire si aggiungevano beffe: coperti di pelli ferine, perivano dilaniati dai cani, o venivano crocifissi oppure arsi vivi in guisa di torce, per servire da illuminazione notturna al calare della notte. Nerone aveva offerto i suoi giardini e celebrava giochi circensi, mescolato alla plebe in veste d'auriga o ritto sul cocchio. Perciò, benché si trattasse di rei, meritevoli di pene severissime, nasceva un senso di pietà, in quanto venivano uccisi non per il bene comune, ma per la ferocia di un solo uomo».



1. Problema del Gesù storico tra cristologia ed ideologie

1.3. Dati ricavabili dalla ricerca storica extrabiblica

Svetonio (69-130), *Vita dei Cesari*:

Disordini provocati da una comunità di Giudei convertiti, il cui ispiratore era «**impulsore Chresto**» (Claudio 25,4)

Plinio il Giovane (61-114), *Lettera all'imperatore Traiano* (112-113):

Cosa fare con la crescita dei cristiani in Asia Minore: «Il culto di questa setta consiste nel cantare un carme in onore di un certo Cristo, quasi fosse un Dio» (Epistole, 10,96,7)

Risposta: «[I cristiani] non devono essere ricercati; se vengono denunciati e dimostrati colpevoli, sono da punire, tuttavia in modo tale che colui che abbia negato di essere cristiano e lo abbia dimostrato con i fatti, cioè supplicando i nostri dèi, benché sospetto in passato, ottenga il perdono in seguito al pentimento» (Epistole, 10,97)

Luciano di Samosata (120-190), *La morte di Peregrino*

Gesù è ritenuto un ciarlatano e i cristiani sono derisi come creduloni.

Lettere di Adriano al proconsole dell'Asia Minucio Fundano (125)

1. Problema del Gesù storico tra cristologia ed ideologie

1.3. Dati ricavabili dalla ricerca storica extrabiblica

Giuseppe Flavio, *Antichità Giudaiche* (93) ← “*Testimonium Flavianum*” (18,3,3)

Testimonianza controversa/rimaneggiata:

«In questo tempo apparve Gesù, un uomo saggio, se pure si può chiamarlo uomo. Infatti fu operatore di fatti sorprendenti, un maestro di persone che accoglievano la verità con piacere. E si guadagnò un seguito tra molti Giudei e tra molti di origine greca. Egli era il Messia. E quando Pilato, per un'accusa portata dai nostri capi, lo condannò alla croce, quelli che lo avevano amato precedentemente non smisero di farlo. Infatti apparve loro il terzo giorno nuovamente vivo, proprio come i divini profeti avevano detto su di lui queste e innumerevoli altre cose prodigiose. E fino ad oggi la tribù dei cristiani, che da lui prende il nome, non è scomparsa

Versione araba del X secolo, rinvenuta nel 1972:

«Così Giuseppe l'ebreo disse, nei suoi trattati, di aver scritto sull'amministrazione dei Giudei: a quel tempo c'era un uomo saggio chiamato Gesù. E la sua condotta era buona ed era conosciuta come un uomo virtuoso. Molte persone tra gli ebrei e tra le altre nazioni divennero suoi discepoli. Pilato lo condannò alla croce e alla morte. E coloro i quali divennero i suoi discepoli non abbandonarono il suo discepolato. Loro ricordarono che egli apparve a loro tre giorni dopo dalla sua crocifissione ed era vivente; e forse egli è il Cristo di cui i profeti riportarono i prodigi».

1. Problema del Gesù storico tra cristologia ed ideologie

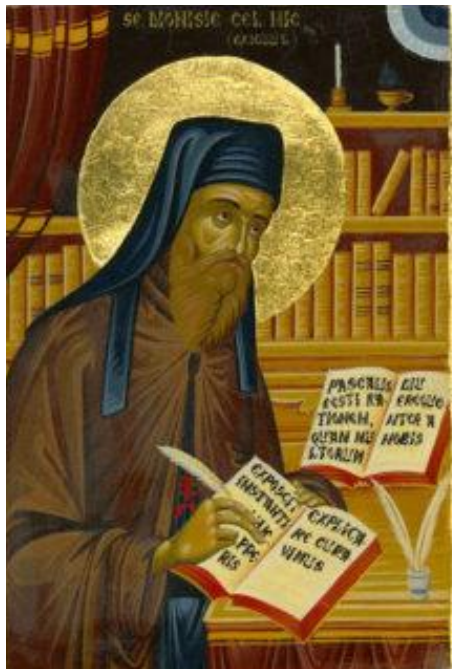
1.3. Dati ricavabili dalla ricerca storica extrabiblica

1. **Esistenza storica** di colui che è chiamato “Cristo” (Cresto) dai Romani, confondendo il titolo teologico col nome proprio
2. Fatto storico della **crocifissione** a **Gerusalemme** sotto **Tiberio** per mano del procuratore **Ponzio Pilato**
3. Esistenza dei **seguaci/discepoli** di Gesù
4. **Convinzione** dei discepoli che il Cristo fosse **vivo** e **apparso** tre giorni dopo la crocifissione

1. Problema del Gesù storico tra cristologia ed ideologie

1.4. Datazione della nascita e morte di Gesù

- **Gesù, Yeshu'a o Yeshu**, nato prima della morte di **Erode il Grande** (regnò dal 37 al 4 a.C.)

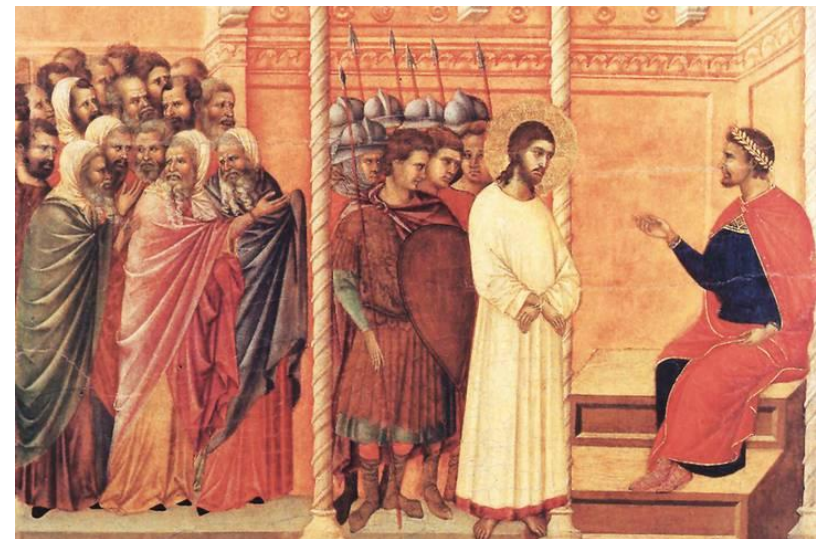


- Stima sbagliata:
 - **Dionigi il Piccolo** (497-540): nel 525 calcola la Pasqua
 - Incarnazione del Verbo: **25 marzo dell'anno 753 dalla fondazione di Roma**
 - Il 753 della fondazione di Roma divenne l'1 a.C. del Calendario Giuliano (manca l'anno 0)

1. Problema del Gesù storico tra cristologia ed ideologie

1.4. Datazione della nascita e morte di Gesù

- Nato **tra il 4 a.C. e il 7 a.C.**
- Dal ***Vangelo di Luca***: Gesù inizia la predicazione in connessione all'attività di Giovanni il Battista «nell'anno quindicesimo dell'impero di **Tiberio Cesare**» (Lc 3,1) quando Gesù aveva circa 30 anni (Lc 3,23) → Tiberio (14-37)
- Crocifissione sotto Tiberio e Ponzio Pilato (dal 26 al 36); menzione di tre pasque ebraiche nel vangelo di Giovanni
 - Morte il **14 di Nisan del 30** (7 aprile)
← più verosimile
 - Morte il 14 di Nisan del 33 (3 aprile)



1. Problema del Gesù storico tra cristologia ed ideologie

1.5. Elementi generalmente condivisi dalla Terza Ricerca (Rudolf Hoppe)

1. Adesione iniziale di Gesù al movimento di conversione di **Giovanni il Battista** e successiva separazione da lui per costituire un proprio gruppo di discepoli
2. Centralità dell'annuncio del **Regno di Dio** e coscienza della sua missione personale
3. Annuncio di **un Dio fedelmente misericordioso** con **parabole** e **guarigioni** e chiamata dei discepoli a tale prassi
4. **Chiamata dei Dodici** come rinnovo del popolo di Dio
5. Determinazione di **recarsi a Gerusalemme**, dopo il tempo in Galilea, per **avviare la Signoria di Dio** attesa dagli ebrei



Rudolf Hoppe (1946)
Teologo cattolico, studioso
del Nuovo Testamento

1. Problema del Gesù storico tra cristologia ed ideologie

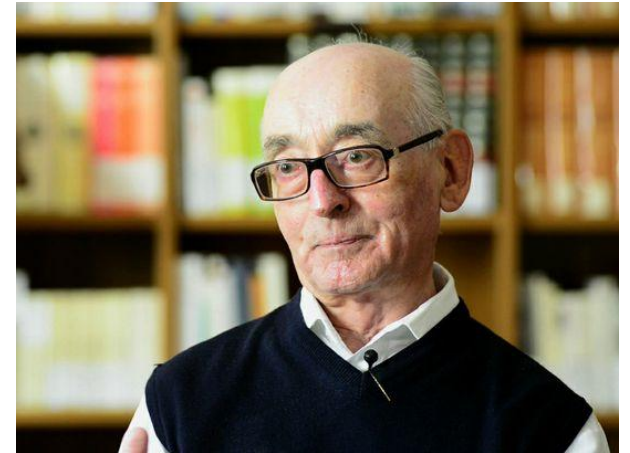
1.5. Elementi generalmente condivisi dalla Terza Ricerca (Rudolf Hoppe)

6. Confronto sulla teologia del **Tempio** tra Gesù e la gerarchia sadducea, dopo la re-interpretazione della **Torah** → contrasti che condussero all'**arresto**, **denuncia** all'autorità romana e **condanna** a morte per sobillazione popolare
7. Nell'**ultima cena** conferma l'annuncio della Signoria di Dio, la legittimazione della sua opera e la venuta del Regno nonostante la sua messa a morte
8. Condanna alla morte in croce da parte del rappresentate del potere romano a Gerusalemme nella Pasqua del 30 e sepoltura per mano dei discepoli
9. **Riunificazione** dei suoi seguaci fuggiti in Galilea dopo la sua morte, **convinti della risurrezione di Gesù**.

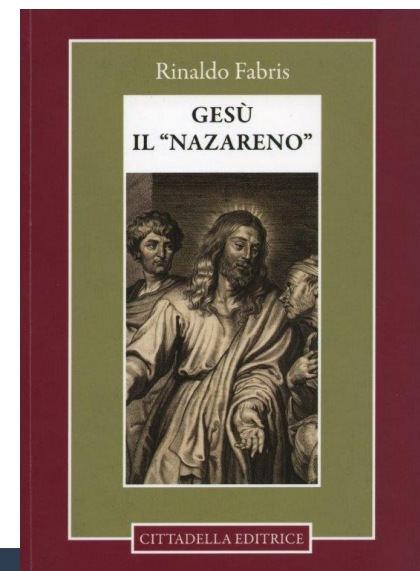
1. Problema del Gesù storico tra cristologia ed ideologie

1.6. Elementi di una “biografia” di Gesù confrontando Matteo e Luca (Rinaldo Fabris)

1. I nomi dei **genitori** di Gesù: Maria e Giuseppe
2. Identità di Gesù come **discendente di Davide** (Giuseppe è il padre “putativo”)
3. Nascita al **tempo di Erode** (secondo i vangeli a Betlemme, ma in realtà a Nazaret)
4. Residenza familiare a **Nazaret** in Galilea
5. Affermazione che Gesù è **nato da Maria** (precisazione teologica nei vangeli: intervento dello Spirito Santo, non figlio biologico di Giuseppe)
6. Confluenza sull'uso della **profezia di Isaia 7,14**: «Pertanto il Signore stesso vi darà un segno. Ecco: la vergine concepirà e partorerà un figlio, che chiamerà Emmanuele»: interpretazione teologica della verginità di Maria



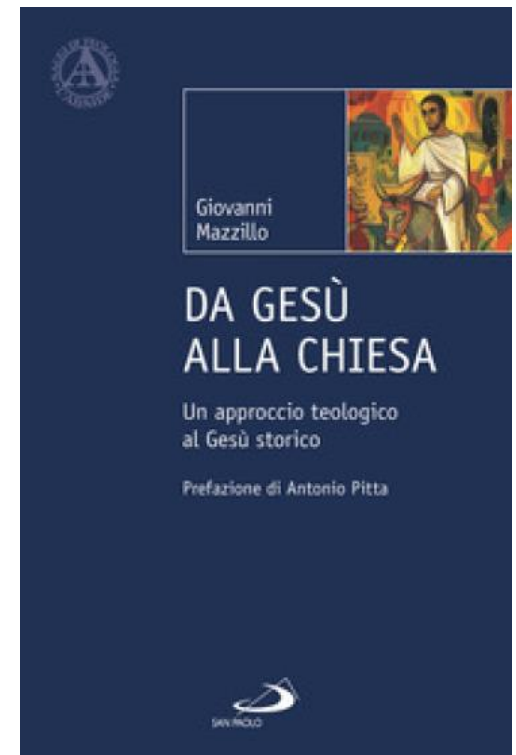
Rinaldo Fabris (1936-2015)



1. Problema del Gesù storico tra cristologia ed ideologie

1.7. Sintesi sulla Terza Ricerca sul Gesù storico

- Terza ricerca: dal 1970 ad oggi
- Valore dell'**ebraicità di Gesù** (cultura e teologia del tempo)
- Gesù come **profeta cosciente della sua messianicità**, non direttamente politica, ma spirituale-religiosa **rinnovante** la concezione di Dio, dell'uomo e del mondo, generando l'opposizione dei farisei e dei sadducei.
- **Continuità teologica** tra contesto gesuano e paolino (prime comunità cristiane).
- Rapporto tra morte di croce ed **annuncio del Regno di Dio**: "Gesù il Nazareno, il Re dei Giudei"



1. Problema del Gesù storico tra cristologia ed ideologie

1.8. Superamento della pregiudiziale di fondo

Alcune domande fondamentali

- Si può conoscere il Gesù della storia al di fuori della sua storicità esistenziale?
- La fede dei discepoli (testimoni diretti o indiretti), essendo “di parte”, pregiudica la conoscenza del Gesù della storia?
- Gli scritti biblici canonici possono ritenersi attendibili storicamente?

1. Problema del Gesù storico tra cristologia ed ideologie

1.8. Superamento della pregiudiziale di fondo

(1) Dalla concezione archeologica alla concezione antropologica della conoscenza storica

- Nel **Vangelo** due fattori di carattere umano-spirituale:
 - La **memoria della sofferenza** (passione e morte)
 - La sua **rilettura in chiave salvifica** (risurrezione)
 - «Il crocifisso è il Vivente»
- Una storia **scritta dai vinti** e non dai vincitori
- **Scrivere la storia** di un fatto realmente accaduto
 - **Scegliere** se raccontarlo o meno
 - **Selezionare** i dettagli
 - **Sottolineare** alcuni aspetti
 - Inevitabile **interpretazione personale**
 - Il fatto è sempre “**fatto interpretato**”

1. Problema del Gesù storico tra cristologia ed ideologie

1.8. Superamento della pregiudiziale di fondo

(1) Dalla concezione archeologica alla concezione antropologica della conoscenza storica

- Non si possono separare i fatti dalle interpretazioni
- La ricerca storica ha un **valore antropologico**
- Chi scrive la rivisita e la rivive personalmente
- La **testimonianza migliore** è degli “scampati” o di coloro che sono esistenzialmente e solidalmente coinvolti con le vittime
- Gli **evangelisti** sono dunque i più “abilitati” a scrivere la storia di Gesù
 - Recepiscono il **suo orizzonte ermeneutico**

1. Problema del Gesù storico tra cristologia ed ideologie

1.8. Superamento della pregiudiziale di fondo

(2) Dalla concezione quantitativo-statica a quella qualitativo-dinamica sulle testimonianze canoniche

- **Valore delle testimonianze canoniche** su Gesù:
 - **Fissismo cronachistico** dei racconti evangelici
 - Totale **dissolvimento storico** nel teologico
- Il fissismo cronachistico non è sostenibile:
 - **Pluralità** dei racconti
 - **Contraddizioni** sui particolari
 - → le intenzioni degli evangelisti erano altre
- L'esattezza cronachistica è **esigenza moderna**
 - Esempio di **Tucidide, Tacito e Cesare**
- Il **criterio quantitativo-documentaristico** non è indispensabile per l'attendibilità delle fonti

1. Problema del Gesù storico tra cristologia ed ideologie

1.8. Superamento della pregiudiziale di fondo

(2) Dalla concezione quantitativo-statica a quella qualitativo-dinamica sulle testimonianze canoniche

- **Criterio dinamico-qualitativo**
 - non falsifica i fatti ideologicamente
 - Non idolatra i fatti materialisticamente
- **Nei Vangeli**
 - **Discordanze** su alcuni particolari
 - **Lacune** su punti non secondari della storia (es. mancanza dell'infanzia di Gesù in Marco)
- Superare il **concordismo**
 - Forzature e supposizioni inverosimili
- Superare il **fondamentalismo fideistico**
 - Inutilità di ogni ricerca storica su Gesù

1. Problema del Gesù storico tra cristologia ed ideologie

1.8. Superamento della pregiudiziale di fondo

(3) La fedeltà storica nella fedeltà della primitiva comunità cristiana

- **Reazione apologetica** oltre il
 - Rifiuto della critica storica
 - Concordismo
- **Posizione “parzialmente critica”**
 - Accetta i presupposti positivistici della ricerca storica
 - Cerca un Gesù della storia “scrostato” dalla fede
- Non discute il **dogma positivistico**: “è attendibile ciò che non è interpretato nella fede”
- Conseguentemente: vuole varcare la barriera della fede pasquale per attingere la “purezza” della storia

1. Problema del Gesù storico tra cristologia ed ideologie

1.8. Superamento della pregiudiziale di fondo

(3) La fedeltà storica nella fedeltà della primitiva comunità cristiana

- **POSITIVO:** individuazione di una **strumentazione** importante
 - Critica letteraria e contestuale
 - Confronto ambientale e linguistico
 - Criteri di somiglianza e dissomiglianza
 - Analisi delle situazioni esistenziali e storiche
- **PROBLEMATICO:** Un Gesù della storia **distinto** (separato?) dal Cristo della fede
 - **Gesuario** → Gesù pre-pasquale (*historish*-storiografia)
 - **Cristologico** → Gesù post-pasquale (*geschichtlich*-storico)

1. Problema del Gesù storico tra cristologia ed ideologie

1.8. Superamento della pregiudiziale di fondo

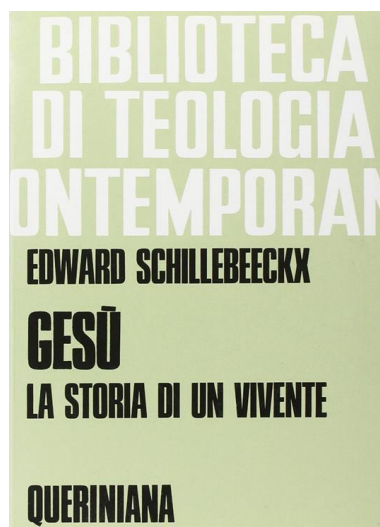
(3) La fedeltà storica nella fedeltà della primitiva comunità cristiana

- **SUPERAMENTO:** La comunità cristiana primitiva come luogo
 - della trasmissione di una fede determinante per accedere al Gesù della storia
 - di legittimazione e autenticità storica
- **Continuità e sviluppo teologico** nella tradizione:
 - Gesù → discepoli → prime comunità
- **Affidabilità storica** della comunità credente
- **Il Vangelo non è invenzione** degli evangelisti, ma
 - **Strumento di trasmissione e fedeltà** storica della comunità al Gesù della storia adorato come Figlio di Dio

1. Problema del Gesù storico tra cristologia ed ideologie

1.8. Superamento della pregiudiziale di fondo

(3) La fedeltà storica nella fedeltà della primitiva comunità cristiana



«Ciò che il Gesù della storia ci lasciò non è in prima istanza una specie di riassunto o brandelli di predicazione sul Regno di Dio avvenire, né un kerygma o una serie di “ipsissima verba et facta” [ma] **un movimento, una comunità viva di credenti consapevoli** di essere il nuovo popolo di Dio [...] **un movimento di liberazione escatologica** fatto per *raccogliere* tutti gli uomini, per portarli all'unità, *Shalom* universale»

1. Problema del Gesù storico tra cristologia ed ideologie

Vangeli canonici e Vangeli apocrifi

• Vangelo secondo Marco	Greco (Aramaico?)	30-80
• Vangelo secondo Matteo	Greco	70-80
• Vangelo secondo Luca	Greco	40-90
• Vangelo secondo Giovanni	Greco	90-100
• Vangelo degli Egiziani	Greco	inizi II secolo
• Protovangelo di Giacomo	Greco	140-180
• Vangelo di Giuda	Copto (Greco?)	150-180
• Apocrifo di Giovanni	Copto	150-185
• Vangelo di Maria Maddalena	Copto (Greco?)	metà II secolo
• Vangelo dello pseudo-Tommaso	Greco	metà II secolo
• Vangelo di Tommaso	Copto (Greco?)	metà II secolo
• Vangelo di Pietro	Greco	metà II secolo
• Vangelo della Verità	Copto (Greco?)	metà II secolo
• Vangelo di Mattia	Greco	metà II secolo
• Apocrifo di Giacomo	Copto	II secolo
• Vangelo di Nicodemo	Greco	II secolo
• Vangelo di Taddeo	Greco	II secolo
• Vangelo secondo Filippo	Copto (Greco?)	fine II secolo
• Vangelo di Bartolomeo	Greco	III-V secolo
• Vangelo dello pseudo-Matteo	Latino	VIII-IX secolo
• Vangelo arabo dell'infanzia	Arabo e Siriaco	VIII-IX secolo
• ...		

1. Problema del Gesù storico tra cristologia ed ideologie

1.9. Interpretazioni affidabili ed arbitrarie

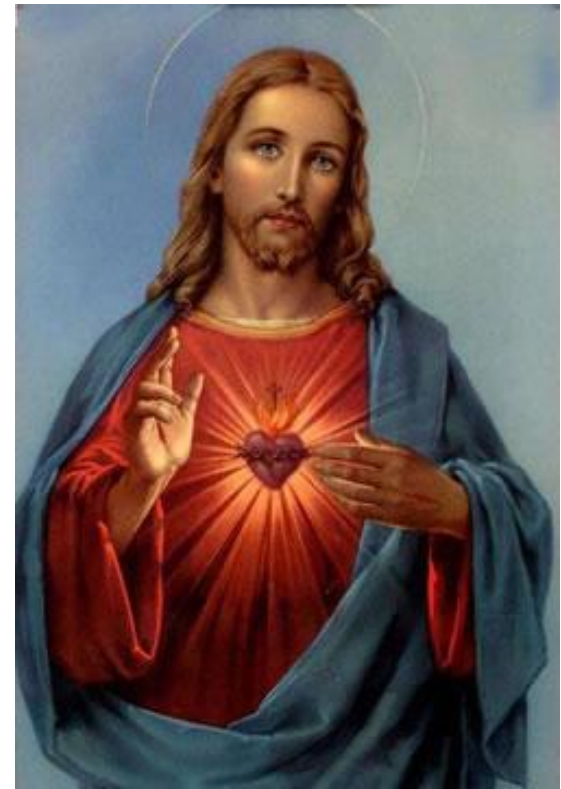
- Fatto-interpretazione → **relativismo o realismo?**
- Problema delle **interpretazioni arbitrarie e ideologiche**:
 - Rilevanza dell'uomo Gesù (anche da non cristiani)
 - Arbitrarietà delle interpretazioni che negano il valore della fede
- Precomprensioni **ideologiche**:
 - Gesù, lo spiritualista
 - Gesù, lo zelota
 - Gesù, il trasgressivo
 - Gesù, il predicatore mendicante

1. Problema del Gesù storico tra cristologia ed ideologie

1.9. Interpretazioni affidabili ed arbitrarie

(1) Gesù, lo spiritualista

- Gesù avrebbe agito pensando solo
 - all'interiorità dell'uomo
 - alla **soggettività** dell'esperienza religiosa
 - alla **salvezza spirituale dell'anima**
- Gesù avrebbe lasciato ad altri ogni preoccupazione di carattere storico-sociale

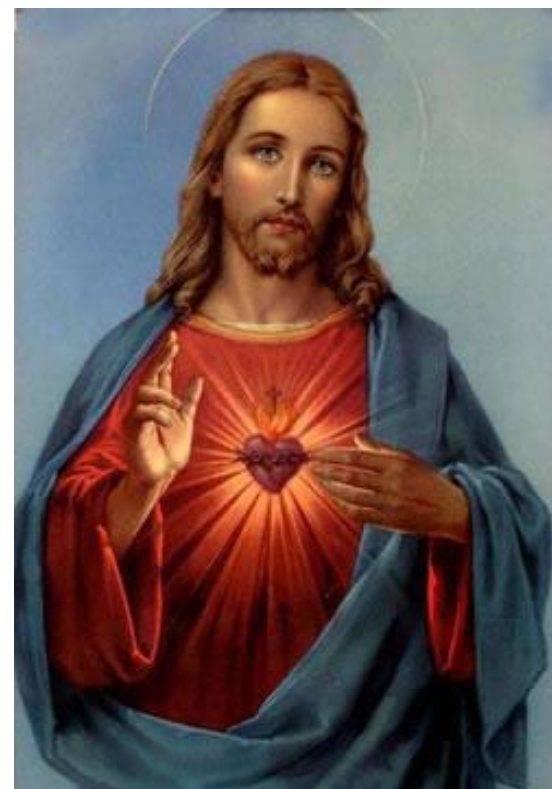


1. Problema del Gesù storico tra cristologia ed ideologie

1.9. Interpretazioni affidabili ed arbitrarie

(1) Gesù, lo spiritualista

- Non tiene conto
 - dell'**antropologia biblica**
 - del **contesto profetico-teologico** (Lc 4,16-21)
 - della **componente politico-religiosa** della condanna a morte
- **Sintesi** tra spirituale e politico, mistico e profetico, amore del Padre e amore dell'umanità

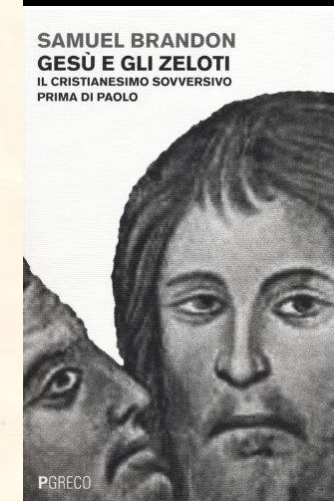
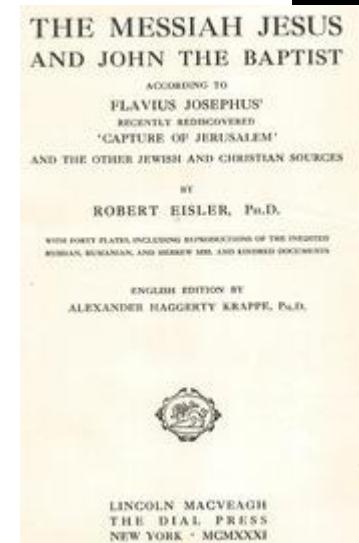
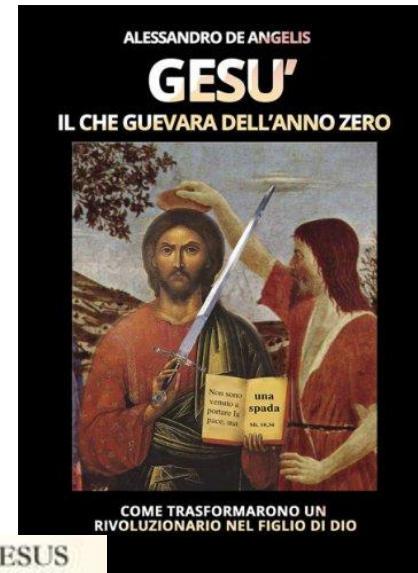


1. Problema del Gesù storico tra cristologia ed ideologie

1.9. Interpretazioni affidabili ed arbitrarie

(2) Gesù, lo zelota

- Il movimento zelota
 - Liberazione armata dal dominio dei Romani
 - Contro la tassazione eccessiva
 - Contro la diffusione dell'immagine dell'imperatore
 - Giuda il Galileo, crocifisso con 2000 seguaci
- Gesù e i suoi discepoli come **zeloti**
 - Purificazione del Tempio
 - Crocifissione come pena per i ribelli
 - Discepoli: Simone lo Zelota, Giuda Iscariota, Giacomo e Giovanni (figli del tuono)
- **Giuseppe Flavio** vede in Gesù uno zelota
- I discepoli avrebbero invece nascosto tale aspetto
 - Marco avrebbe inventato il detto su Cesare e Dio

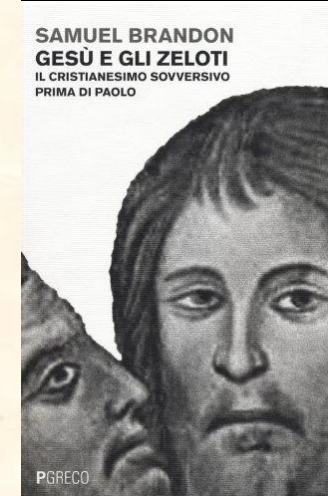
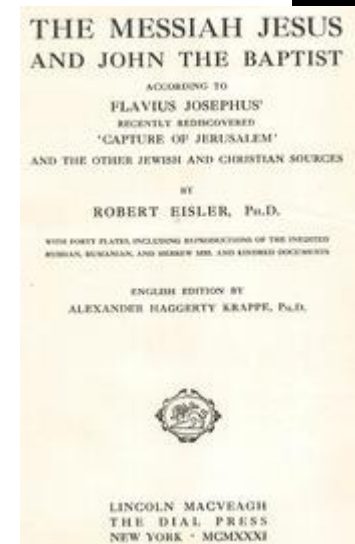
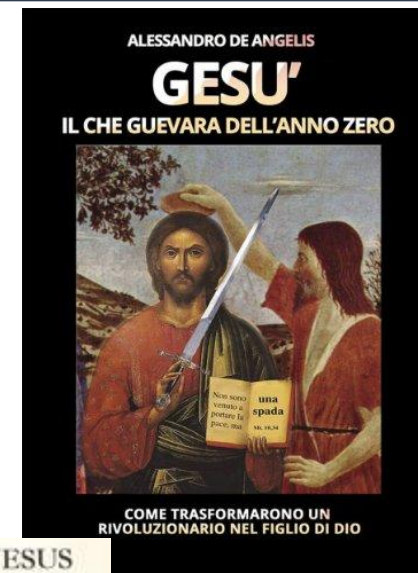


1. Problema del Gesù storico tra cristologia ed ideologie

1.9. Interpretazioni affidabili ed arbitrarie

(2) Gesù, lo zelota

- Non tiene conto
 - Gli zeloti rifiutavano peccatori, pubblicani, samaritani, pagani
 - Matteo, esattore delle tasse
 - Il modo di intendere il Regno (Gv 18,36)
 - Ingresso in Gerusalemme su un asino
 - Rimprovero a Pietro per usare la spada
 - Insistenza su perdono e amore verso i nemici
 - Prassi non-violenta (Mt 5,43-48, Mt 26,52ss)
 - Gesù è condannato dal Sinedrio (potere religioso) e dal Tribunale romano (potere politico)



1. Problema del Gesù storico tra cristologia ed ideologie

1.9. Interpretazioni affidabili ed arbitrarie

(2) *Gesù, lo zelota*

«Gesù, più rivoluzionario degli zeloti, difensori nati nell'obbedienza letterale alla Legge, **insegnerà un atteggiamento di libertà spirituale di fronte ad essa.** D'altra parte, **per Gesù il regno è, prima di tutto, un dono;** solo partendo da ciò si capisce il senso della partecipazione attiva dell'uomo per quanto riguarda la sua venuta. **Gli zeloti, invece, erano portati a vederlo come frutto del loro sforzo. [...]** per Gesù, **l'oppressione e l'ingiustizia** non si limitano a una situazione storica determinata; le loro **cause** sono **più profonde** e non potranno essere veramente eliminate se non si va alla radice stessa della situazione: la **rottura della fraternità e della comunione fra gli uomini**»



1. Problema del Gesù storico tra cristologia ed ideologie

1.9. Interpretazioni affidabili ed arbitrarie

(3) Gesù, il trasgressivo

- Ha infranto leggi e tabù (il sabato)
- Ha scacciato dal Tempio i mercanti
- Ha delegittimato le strutture sacrali
- Ha criticato il potere del sistema religioso (Mt 3,7)
- Ha affrancato gli spiriti oppressi dalle leggi e dalle tradizioni umane
- Ha avvicinato peccatori, pubblicani, lebbrosi, samaritani, donne, ...
- Ha contestato il valore dei vincoli di sangue
- Ha superato l'impurità legale



1. Problema del Gesù storico tra cristologia ed ideologie

1.9. Interpretazioni affidabili ed arbitrarie

(3) Gesù, il trasgressivo

- È un'interpretazione (**antropologico-culturale**) riduttiva, non tiene conto:
 - Complessità **teologica** del conflitto tra Gesù e il sistema religioso del suo tempo
 - Fedeltà all'Alleanza e alla Legge
 - Gesù vuole dare compimento all'alleanza
 - Non vuole ridurre la Legge a norme e tradizioni che ne equivocano lo spirito
 - La Legge è pratica di giustizia e misericordia
 - In linea con la tradizione **profetica**



1. Problema del Gesù storico tra cristologia ed ideologie

1.9. Interpretazioni affidabili ed arbitrarie

(4) Gesù, il predicatore mendicante

- Il *movimento di Gesù (Jesusbewegung)*: contesto sociologico dei movimenti di mendicanti presenti in Palestina
- “**Radicalismo errabondo**” degli inizi del cristianesimo
- **Mendicanti** come il cieco Bartimeo (Mc 10,52)
- Movimento di emigranti, esiliati, ladroni, rivoluzionari, profeti → **gruppi di emarginati** (simili ai filosofi cinici)



1. Problema del Gesù storico tra cristologia ed ideologie

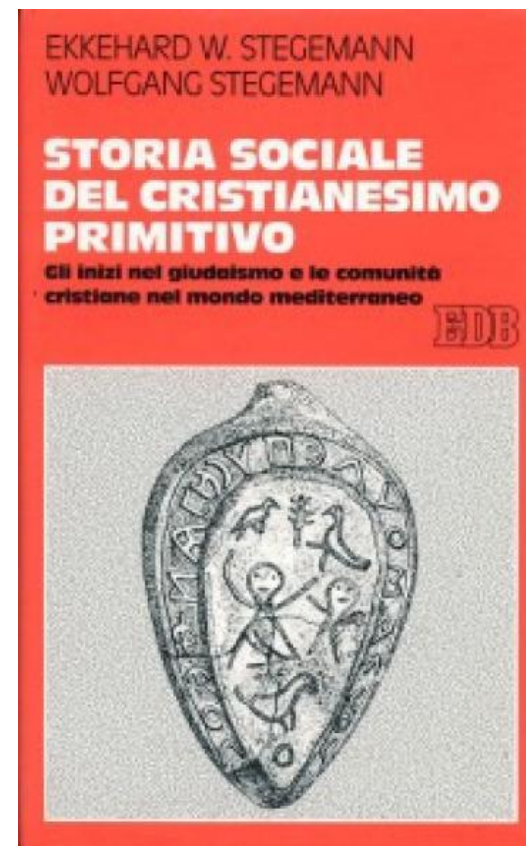
1.9. Interpretazioni affidabili ed arbitrarie

(4) Gesù, il predicatore mendicante

- È una interpretazione “cinica” dei poveri (come rinuncia volontaria)

«forse è proprio il nostro benessere che può farci ritenere la povertà dei primi seguaci di Gesù come effetto di una rinuncia da loro fatta. Non perché non vogliamo, ma perché non possiamo immaginarci che gli aderenti a Gesù appartenessero, come lo stesso Gesù, ai più poveri tra i poveri, alla gente piccola (*kleine Leute*) della Palestina»

- Occorre integrare il sociologico con il teologico



1. Problema del Gesù storico tra cristologia ed ideologie

1.10. Natura ideologica della cesura pasquale e natura teologica della lettura evangelica

- Precomprensione ideologica della cesura pasquale:
 - La fede in Gesù rende inattendibile la storia degli evangelisti
- Continuità teologica (cristologica)
 - Continuità teologale (esistenziale)
 - Continuità storica (pragmatica)
- Metodo della **continuità teologale**
 - Agire dei discepoli ← Agire di Gesù
 - **Fedeltà** dei discepoli a Gesù
 - Agire di Gesù ← Agire di Dio
 - **Fedeltà** di Gesù al Padre

1. Problema del Gesù storico tra cristologia ed ideologie

1.10. Natura ideologica della cesura pasquale e natura teologica della lettura evangelica

- Continuità attraverso una “**esperienza fondamentale e unificante**” del Nuovo Testamento:
 - Esperienza della **salvezza di un Dio impegnato con l'uomo e fedele fino al dono del Figlio**
- **Tratti storici della prassi e predicazione di Gesù:**
 - Prassi e annuncio di **liberazione integrale**
 - Libertà nello stile di **vita** povero
 - Libertà verso il mondo **politico** e sociale
 - Libertà verso la tradizione **religiosa**
- Tale prassi diviene **prassi del discepolo** di Gesù:
 - «Bisogna obbedire a Dio piuttosto che agli uomini» (At 5,29)
 - **Continuità teologica come obbedienza a Dio**

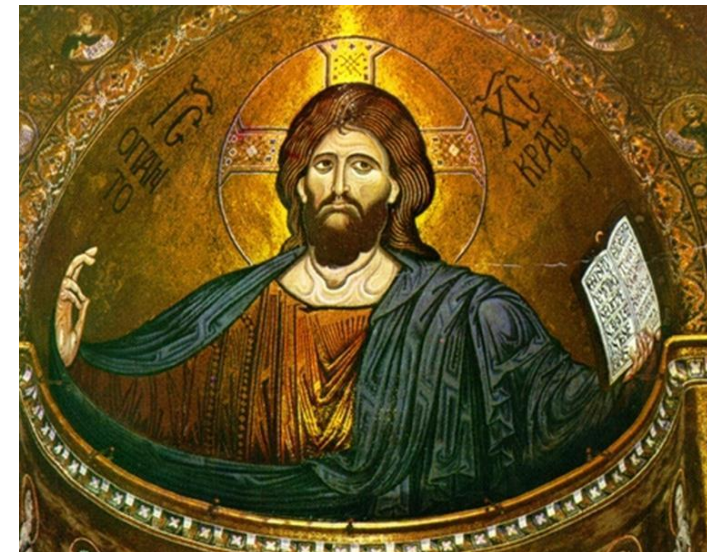


1. Problema del Gesù storico tra cristologia ed ideologie

1.10. Natura ideologica della cesura pasquale e natura teologica della lettura evangelica

(5) Gesù, il testimone fedele

- «o märtys o pistòs» (Ap 1,5)
- Testimonianza come
 - Fedeltà a Dio (Antica Alleanza)
 - Fedeltà all'essere umano
- Martirio = Fedeltà suprema
- Fedeltà alla **tradizione profetica**:
 - Andare al **cuore della Legge**
 - **Adempiere** la Legge nella nuova alleanza (Lc 22,14)
- **Salvezza** come **amore** che ristabilisce la **giustizia integrale** (discorso della Montagna, Mt 5,20)
- **Preferenzialità per emarginati ed esclusi** (forestieri, orfani, vedove, oppressi)
- Gesù come **esempio vivente** del ristabilimento della **tzedakah** di Dio (Gv 15,13ss)



1. Problema del Gesù storico tra cristologia ed ideologie

1.10. Natura ideologica della cesura pasquale e natura teologica della lettura evangelica

- Agire di Cristo → Agire della Chiesa

«**Come Cristo** [...] è stato inviato dal Padre ad annunciare la buona novella ai poveri, a guarire quelli che hanno il cuore affranto, a cercare e salvare ciò che era perduto (Lc 19, 10): **così pure la chiesa** circonda d'affettuosa cura quanti sono afflitti dall'umana debolezza, anzi **riconosce nei poveri e nei sofferenti l'immagine del suo fondatore** povero e sofferente, si premura di sollevarne l'indigenza, e **in loro intende di servire il Cristo**» (*Lumen Gentium* 8)

LUMEN
GENTIUM

